

A Nuoro la presentazione del progetto “Andando via. Omaggio a Grazia Deledda” - Il Sardington Post

Sabato 9 marzo alle 19, il Teatro San Giuseppe di Nuoro ospiterà la presentazione ufficiale del progetto “Andando via. Omaggio a Grazia Deledda” che, traendo ispirazione dal monumento che Maria Lai dedicò alla scrittrice nuorese, ha impegnato le tessitrici sarde nella realizzazione degli arazzi che andranno a costituire la prima opera d’arte tessile dell’Isola.

IL PRIMO PROGETTO DI FILIERA DELLA TESSITURA

Nato da un’idea di Giuditta Sireus, manager culturale villacidrese, il progetto ha unito ventidue centri tessili nella realizzazione di un’opera corale senza precedenti. Ciascun arazzo è stato tessuto secondo la tradizione tessile della comunità di provenienza, in un’ottica di valorizzazione delle specificità locali, anche grazie a un’approfondita ricerca svolta dall’ideatrice, da Chiara Manca, curatrice d’arte e responsabile scientifica del progetto, e da Paulina Herrera Letelier, la designer che ha riprodotto i disegni originali di Maria Lai, gentilmente messi a disposizione dall’Archivio Maria Lai e dalla sua presidente — nonché erede dell’artista di Ulassai — Maria Sofia Pisu.

Il progetto ha inoltre saputo creare una rete tra i laboratori tessili e i territori in cui operano, favorendo la collaborazione tra le tessitrici, impegnate per la prima volta in un comune progetto di filiera. Ciascun centro tessile ha, infatti, riportato su tessuto uno dei disegni realizzati da Maria Lai per il monumento “Andando via”, sito a pochi passi dalla chiesa della Solitudine di Nuoro, dedicato a Grazia Deledda e ai suoi personaggi femminili.

Per il suo alto valore artistico e culturale, l’iniziativa ha ottenuto il patrocinio di ventitré Comuni sardi e della Regione Sardegna, oltre al sostegno di numerosi partner pubblici e privati.

LE ISTITUZIONI

“Andando via. Omaggio a Grazia Deledda” ha avuto come primo obiettivo la creazione di una comunità che abbracciasse l’intera Isola: da nord a sud, ventitré Comuni hanno scelto di patrocinare l’opera e di consorzarsi per raggiungere un obiettivo condiviso: dar vita a un progetto di filiera. A tale impegno, ha risposto positivamente la Regione che, attraverso la programmazione territoriale, ha disposto un finanziamento di 250mila euro per far sì che il progetto proseguiva il percorso in tutte le sue declinazioni: artistica, culturale, turistica e divulgativa, con tutte le ricadute positive, anche economiche, che potrà avere.

Il Comune di Galtelli, ente capofila del consorzio, supportato dalla collaborazione dell’Associazione Turistica Pro Loco Galtelli, ha coinvolto nel progetto di filiera i Comuni di Aggius, Armungia, Atzara, Bolotana, Bonorva, Dorgali, Isili, Mamoiada, Mogoro, Muravera, Nuoro, Nule, Oliena, Samugheo, Sarule, Siliqua, Tonara, Ulassai, Urzulei, Villacidro, Villamassargia e Zeddiani.

Un ruolo importante ha avuto la Fondazione di Sardegna, che sostiene anche con un contributo economico il progetto.

LE TESSITRICI

“Andando via. Omaggio a Grazia Deledda” vede protagoniste le donne, a partire dall’artista e dalla scrittrice che hanno ispirato il progetto. Appassionate e competenti, le tessitrici hanno sposato con entusiasmo l’idea di condividere un percorso che le vede lavorare insieme per un unico, grande obiettivo: la

realizzazione della prima opera d'arte tessuta dalle tessitrici di Sardegna. Il 9 marzo, ognuna di loro sarà protagonista insieme alle altre: Speranza Ladu e Lucia Mureddu, Cooperativa Su Marmuri, Cooperativa Su Trobasciu, Andreuccia Solinas, Luigina Barracca, Francesca Floris, Mariangela Cubadda, Dolores Ghiani, Anna Deriu, Caterina Mele, Gabriella Lutz, Stefania Meli, Bastiana Pagliai e Rosaria Poddie, Elena Mulas, Arianna Pintus, Tessart Cogoni, Mariantonia Urru, Tessile Corona, Rita Soro e Maria Rita Vacca, Elisa Flore, Giovanna Chessa e Lia Pala, Marcella Flore, Laboratorio Tessile Prof. Cannas, Artigiantessile, mostreranno al mondo non solo il frutto del proprio lavoro, ma anche la tradizione tessile del proprio luogo d'origine, che contribuiscono a tramandare.

I PARTNER

Il progetto vanta delle partnership molto importanti, sia nel pubblico sia nel privato: Distretto Culturale del Nuorese, Fondazione Sciola, galleria d'arte MancaSpazio, Fondazione di ricerca “Giuseppe Siotto”, FAI Sardegna, Fondazione Sardegna Film Commission, Legnostrutture, cantina Giuseppe Sedilesu, Le Amiche di Freya, Chessa Lab.

L'evento del 9 marzo è organizzato in collaborazione con Boche Teatro.

E la rivista culturale “Antas”, che partecipa alle attività di comunicazione in qualità di media partner.

Alessandra Ghiani (fotografia di Daniele Brotzu)

